

Sentenza del Tribunale del 12 luglio 2019 — Hitachi-LG Data Storage e Hitachi-LG Data Storage Korea/Commissione

(Causa T-1/16) ⁽¹⁾

(«Concorrenza — Intese — Mercato delle unità a dischi ottici — Decisione che constata una violazione dell'articolo 101 TFUE e dell'articolo 53 dell'accordo SEE — Accordi collusivi relativi a gare d'appalto indette da due produttori di computer — Competenza estesa al merito — Violazione del principio di buona amministrazione — Obbligo di motivazione — Punto 37 degli orientamenti del 2006 per il calcolo delle ammende — Circostanze particolari — Errore di diritto»)

(2019/C 305/42)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Hitachi-LG Data Storage, Inc. (Tokyo Giappone) e Hitachi-LG Data Storage Korea, Inc. (Seoul, Corea del Sud), (rappresentanti: L. Gyselen e N. Ersbøll, avvocati)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: inizialmente A. Biolan, M. Farley, C. Giolito e F. van Schaik, successivamente A. Biolan, M. Farley e F. van Schaik, agenti)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta alla riduzione dell'importo dell'ammenda inflitta dalla Commissione europea alle ricorrenti nella decisione C(2015) 7135 final, del 21 ottobre 2015, relativa a un procedimento ai sensi dell'articolo 101 TFUE e dell'articolo 53 dell'accordo SEE (caso AT.39639 — Unità a dischi ottici).

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Hitachi-LG Data Storage, Inc. e la Hitachi-LG Data Storage Korea, Inc. sopporteranno le proprie spese nonché quelle della Commissione europea.

⁽¹⁾ GU C 98 del 14.3.2016.

Sentenza del Tribunale del 19 giugno 2019 — L'Oréal/EUIPO — Guinot (MASTER SMOKY)

(Causa T-179/16 RENV) ⁽¹⁾

[«Marchio dell'Unione europea — Opposizione — Domanda di marchio dell'Unione europea denominativo MASTER SMOKY — Marchio nazionale figurativo anteriore MASTERS COLORS PARIS — Impedimento alla registrazione relativo — Rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009 [divenuto articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2017/1001]»]

(2019/C 305/43)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: L'Oréal (Parigi, Francia) (rappresentanti: T. de Haan e P. Péters, avvocati)